



ASIA/COREA DEL SUD - Lettere pastorali dei diversi Vescovi coreani per il tempo di Avvento: famiglia, Anno Paolino, apostolato

Seul (Agenzia Fides) – Il tempo di Avvento è un tempo di grazia, un tempo favorevole per convertirsi, rimettere la propria vita nella mani di Dio, dedicarsi alla preghiera, alla revisione di vita, alle opere di carità. Sono questi i contenuti fondamentali comuni alle Lettere pastorali che i Vescovi coreani hanno scritto e diffuso singolarmente nelle propri diocesi, per esortare i fedeli a vivere intensamente il mese di preparazione al Natale 2008.

I Vescovi sottolineano nei diversi testi l'importanza e la centralità della famiglia cristiana, culla della fede, in cui devono trovare posto la preghiera, l'ascolto e la condivisione della Parola di Dio, le esperienze di perdono e riconciliazione. La famiglia diventa così una "palestra della fede" che prepara i cristiani alla testimonianza del Vangelo nella società.

Un altro tema proposto dai Vescovi è il collegamento dell'Avvento con l'Anno Paolino. In questo anno dedicato ad approfondire la figura di San Paolo, si invitano i fedeli a diventare protagonisti dell'evangelizzazione, seguendo le orme dell'Apostolo delle genti.

In particolare, la Lettera scritta dal Card. Nicholas Cheong, Arcivescovo di Seul, intitolata "La famiglia, base della fede", esorta a realizzare e vivere "lo spirito del martirio" nella famiglia", spiegando che "amare la propria famiglia, che è il nostro prossimo, è il modo autentico di partecipare al martirio, che significa testimonianza cristiana".

S. Ecc. Mons. Andreaa Choi Chang-Mou, Arcivescovo di Kwangju, riferendosi al programma pastorale triennale dell'Arcidiocesi, definisce l'anno liturgico che si apre "l'Anno dell'animazione all'apostolato", invitando sacerdoti, religiosi e laici a portare frutto, divenendo modelli di apostolato.

Nel 2011 si celebrerà il 100° anniversario dell'erezione della diocesi di Daegu, e S. Ecc. Mons. John Choi Young-soo, Arcivescovo locale, invita nella sua lettera i fedeli a prepararsi fin da ora per lo storico evento. Nei messaggi di diversi altri Vescovi ricorre l'esortazione ad animare le Comunità Ecclesiali di Base per rinnovare il dono della fede e rievangelizzare il territorio.

(PA) (Agenzia Fides 28/11/2008 righe 27 parole 276)